



COMUNICATO STAMPA

Udine, 30 aprile 2013

Le associazioni ambientaliste al Presidente Serracchiani: ripristinare la presenza delle associazioni nelle procedure partecipate e nei tavoli di consultazione.

Va consentita l'espressione dei punti vista dello sviluppo sostenibile.

Le associazioni ambientaliste regionali, che già avevano sottoposto ai candidati Presidenti nel corso della campagna elettorale alcuni quesiti sulle future politiche ambientali e territoriali, ritornano dopo il voto a segnalare alla Presidente Serracchiani un altro aspetto delle politiche regionali relative alla sostenibilità.

Così come il Presidente Tondo, per sue stesse dichiarazioni, non ha condiviso nessun punto di vista delle associazioni, così le ha escluse da quasi tutti i processi partecipativi ed i tavoli di consultazione.

Avendo apprezzato, invece, le risposte e gli impegni anche significativi che la Presidente Serracchiani ha assunto nel suo programma, ora le associazioni si augurano che vengano ripristinate le condizioni di una normale dialettica e partecipazione delle stesse, riconosciute quali portatrici di interessi generali delle comunità dalla legislazione statale.

Non si tratta, affermano, delle sole materie che possono apparire di stretta pertinenza, ma di una presenza accresciuta alla luce del crescere della consapevolezza che l'insieme delle politiche pubbliche devono confrontarsi con la sostenibilità. Dai "tavoli verdi" di attuazione delle politiche agricole comunitarie alle politiche del trasporto e della mobilità, dalle politiche per la montagna a quelle turistiche, dalle questioni energetiche alle politiche della casa, oggi integrare il punto di vista della sostenibilità equivale a scelte e indirizzi di qualità, innovazione, competitività e crescita territoriale.

In particolare, infine, le associazioni segnalano la necessità di intervenire, sia per legge che amministrativamente, su procedure e modalità di attuazione delle procedure di Valutazione ambientale strategica e partecipazione alle procedure urbanistiche che, per scelte politiche di questi anni, si discostano dagli indirizzi dell'Unione Europea.

Legambiente FVG